

Cara Unità

VIA OSTIENSE 131/L - 00154 - ROMA
MAIL POSTA@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



ANGELA VISCOSI

Una compattezza che fa orrore

I giudici insistono. I nuovi particolari sono agghiaccianti. Agghiaccianti in particolare la telefonata della Minetti. La maggioranza tuttavia resta compatta. Durerà ancora?

Lo sfogo al telefono della Minetti viene dal mondo di cui il premier si è circondato in questi anni, un insieme di persone, soubrette e uomini politici, nani e ballerine le cui fortune dipendono solo da lui, dominus incontrastato di un Olimpo piuttosto squallido. Di lui la Minetti e le sue amiche sollecitano, incontrano e sfruttano la paura della vecchiaia e il bisogno che a quella malinconicamente si collega di piacere e di possedere, toccare, sfiorare dei corpi femminili (la carne giovane della Zanicchi) e di cui altri, meno giovani e più cinici ma ugualmente in vario modo pronti a prostituirsi, sfruttano il bisogno infantile di sentirsi amato dalle folle, protagonista politico e grande uomo di Stato. Da cui tutti completamente dipendono però, ad Arcore e a Roma. Il che purtroppo spiega, meglio di ogni ragionamento politico, il perché della compattezza con cui oggi lo difendono: testimoniando da Ghedini o votando in Parlamento a favore dell'uomo che in privato possono anche odiare, disprezzare o ridicolizzare. In privato però e mai in pubblico. Quello che cadrebbe con lui infatti è tutto questo mondo.

ROSARIO AMICO ROXAS

Politicamente
la CEI lo ha assolto

Da più parti si parla di "censura" della CEI per i noti fatti che stanno travolgendo il cavaliere. Veramente non ho visto nessuna censura attribuibile a Bagnasco e diretta a Berlusconi. Bisogna capire il vaticanesse per trovare il vero messaggio criptico. Troppa mobilitazione per i fatti contestati, che, in fondo, non sono reati gravi, quanto piuttosto peccati di pertinenza dell'altra sponda del Tevere e non della sponda

Nord del PO. La tecnica di trasformare secondo il comodo del momento del reato in peccato è un vezzo che Ratzinger ha pagato con una denuncia da un tribunale americano che lo inquisì per "ostacolo alla giustizia" con quella vergognosa lettera "crimen sollicitationis" con la quale imponeva il silenzio omertoso (pena la medievale scomunica) sui fatti dei preti pedofili. Ma per le coppie di fatto, che consumano un peccato, la Chiesa esige che venga identificato un reato, al punto da imporre ad uno Stato Sovrano un comportamento discriminatorio e punitivo per tali coppie. Ora Bagnasco ha trovato

l'escamotage per salvare la capra del cavaliere e i cavoli del Vaticano, sostenendo che si tratta di peccati (o magari peccatucci), per cui, fra poco, chiederà di occuparsi personalmente del peccatore, e adoperarsi per salvare questa pecorella (o pecorina) smarrita.

GIULIA

Che studio a fare?

Sono una ragazza di ventidue anni, al terzo anno di Scienze della Formazione Primaria. Ebbene sì, il mio sogno, nonostante i tempi che corrono, è quello di diventare maestra di scuola primaria. In questo periodo, dopo tutto quello che è accaduto, mi sono chiesta molte volte, se sto perdendo tempo. Perché studiare, ore e ore, per sapere che non riuscirò mai a lavorare nelle classi con i bambini? Perché fare tutti questi sacrifici, per poi sentire una delle tante ragazze "allegre", e so che mi perdonerà per la definizione data, dire: "Vado a fare un lavoro da 1000 euro al mese? Non c'ho voglia..... perché ne posso guadagnare 2000 in due sere". Vorrei dire a questa ragazza, che 1000 euro al mese, per noi studenti universitari e futuri precari, sono tanti, e per chi ha la borsa di studio, per reddito, sono tantissimi. Mi sento offesa, come ragazza, come donna. Pensare che il resto del mondo, riduca a comun denominatore, le donne italiane a: veline dai facili costumi, mi mortifica.

FRANCO PELELLA

I sindaci
del Partito Democratico

Il Governance Poll, sondaggio annuale sugli amministratori locali condotto dall'Istituto Ipr Marketing, ha avuto

il seguente esito per quanto riguarda i Sindaci delle città capoluogo: 1° Renzi (Sindaco di Firenze), 2° Chiamparino (Sindaco di Torino), 3° De Luca (Sindaco di Salerno). La prima impressione è che si tratta di un esito sorprendente perché tutti e tre i sindaci appartengono al Partito Democratico. Ma la cosa maggiormente strana, secondo me, è un'altra: tutti e tre appartengono alla "destra" del Partito Democratico. Essi, criticando la dirigenza del Partito Democratico che ha avuto una linea maggiormente equidistante tra le parti in campo, si sono espressi favorevolmente sul Piano Marchionne per la Fiat. Ma tutti e tre sono stati "disinvolti" anche in altre occasioni. Renzi è andato a cena con Berlusconi per sollecitare un provvedimento del governo in favore della città di Firenze; Chiamparino ha parlato di possibili alleanze politiche del Partito Democratico con la Lega Nord; De Luca, per candidarsi Presidente della Giunta Regionale della Campania, ha promesso che avrebbe rinunciato alla prescrizione in un processo che lo vedeva indagato salvo poi rimangiarsi quanto promesso. Viene da chiedersi: è ineluttabile che oggi per essere popolari bisogna essere di destra? E' scontato che il giudizio morale conti sempre meno nella valutazione dell'operato di un politico? Nella nostra società il rigore politico e quello morale sono sempre di più un optional?

RINA PESCE

Che deve fare ancora?

Quale altro misfatto deve compiere Berlusconi perché non il 50% ma il 100% degli italiani lo costringano alle dimissioni? Deve forse dar fuoco alla Cappella Sistina inneggiando ai



La satira de l'Unità

virus.unita.it

capo, il solito?

